

REPUBBLICA ITALIANA



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 15 - 15 APRILE 2026

Sommario

Atti parte 1

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Leggi Regionali

Legge regionale 8 aprile 2026 n. 5

Disposizioni in materia di agricoltura sociale e ulteriori disposizioni

Legge regionale 14 aprile 2026 n. 6

Istituzione e disciplina dell'Ufficio del Garante regionale dei diritti degli anziani

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 126 del 20.03.2026

CONTRIBUTI REGIONALI AI SENSI DELLA L.R. 21 GIUGNO 1996, N. 38 “LEGGE-QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA”. INDIRIZZI PER L'EROGAZIONE DEI FONDI STANZIATI SUL CAPITOLO 271600 ART. 1 PER L' ANNUALITÀ 2026

REGIONE ABRUZZO - DPA - DIPARTIMENTO PRESIDENZA -
PROGRAMMAZIONE -TURISMO

Avvisi

Avviso

Art. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii - L.R. 7/2024 – Associazione dei Produttori Olivicoli “TEATE” - Comunicazione di avvio del procedimento di estinzione ex art. 27 del Codice civile.

Avviso

Art. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii - L.R. 7/2024 – “ASSOCIAZIONE PRODUTTORI VINI-APROVIN-ABRUZZO” - Comunicazione di avvio del procedimento di estinzione ex art. 27 del Codice civile.

Avviso

Art. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii - L.R. 7/2024 – Consorzio “C.EDI.S. Teatino Consorzio Edilizia Sperimentale” - Comunicazione di avvio del procedimento di estinzione ex art. 27 del Codice civile.

REGIONE ABRUZZO - DPG - DIPARTIMENTO SOCIALE – ENTI LOCALI - CULTURA

Determinazioni

DETERMINAZIONE N. DPG022/91 DEL 26 MARZO 2026

L.R. n. 38/2004 art. 17, comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/2005 e L.R. n. 7/2016. Cooperativa sociale denominata “COOPERATIVA NORSUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE” con sede legale in Corso Palizzi n.1 – 66054 VASTO (CH) – C.F. 05251140751. Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi - Sezione “A”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Decreti del Presidente del Consiglio Regionale

Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 2 del 11.02.2026

Nomina componenti del Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Sud Vasto – Bacino Moro, Sangro, Salinello e Trigno

COMUNE DELL'AQUILA

Atti degli Enti locali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 897 del 17-03-2026

RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA CAVA IN LOCALITÀ "PONTE DELLE GROTTI" DEL COMUNE DELL'AQUILA - SOCIETÀ ITALRECUPERI S.R.L. - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 10, C. 1, LETT. D) DELLA L.R. N. 54/1983 E SS.MM.II.

PROVINCIA DI PESCARA

Atti degli Enti locali

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE N. 110 DEL 08/10/2025

Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 – Nuovo ciclo FSC 2021-2027- FSCRI_R_2-278 – Interventi di messa in sicurezza e di adeguamento funzionale delle strade provinciali - Dichiarazione pubblica utilità ed avvio procedimento espropriativo

FUSIONDEV SRL

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi del D. Lgs. n.190/2024, art. 8 comma 9, relativa al Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 4,767 MWp e delle relative opere di connessione alla rete elettrica, da ubicarsi nel Comune di San Benedetto dei Marsi (AQ) –



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 5

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 37/1 del 24.3.2026

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 8 APRILE 2026 N. 5

Disposizioni in materia di agricoltura sociale e ulteriori disposizioni

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

Allegati per Legge regionale 8 aprile 2026 n. 5

Articolato

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-04-13/v037-01-con-allegati-signed-signed.pdf>

Hash: e55ca514d570fa7e4490881fd31337dc

ART. 27 - Allegato 2, art. 3, l.r. 2_2026

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-04-13/art-27-allegato-2-art-3-l-r-2-2026.pdf>

Hash: 2852d0dfc5ef1473a8088fba6d1842be

ART. 31 - Allegato art. 3, co. 1, lett. i), l.r. 3_2026

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-04-13/art-31-allegato-art-3-co-1-lett-i-l-r-3-2026.pdf>

Hash: a51b4dc3464bee924d017e6a6573a9f2



Al Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 6

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 37/2 del 24.3.2026

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 14 APRILE 2026 N. 6

Istituzione e disciplina dell'Ufficio del Garante regionale dei diritti degli anziani

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

Allegati per Legge regionale 14 aprile 2026 n. 6

Articolato

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-04-14/v037-02-signed-signed.pdf>

Hash: af61f0d2191450500fad5f213f1308bf



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 UFFICIO PARCHI E RISERVE**

DGR n. 126 del 20/03/2026

OGGETTO: CONTRIBUTI REGIONALI AI SENSI DELLA L.R. 21 GIUGNO 1996, N. 38 "LEGGE-QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA". INDIRIZZI PER L'EROGAZIONE DEI FONDI STANZIATI SUL CAPITOLO 271600 ART. 1 PER L' ANNUALITÀ 2026



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	20/03/2026	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	ASSENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 Ufficio Parchi e Riserve

OGGETTO: CONTRIBUTI REGIONALI AI SENSI DELLA L.R. 21 GIUGNO 1996, N. 38 “LEGGE-QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA”. INDIRIZZI PER L'EROGAZIONE DEI FONDI STANZIATI SUL CAPITOLO 271600 ART. 1 PER L' ANNUALITÀ 2026

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva “Uccelli”, in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009;
- la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva “Habitat”;
- la Legge 6 dicembre 1991, n.394 “Legge Quadro sulle aree protette”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. “Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- la Legge costituzionale dell'11 febbraio 2022, n. 1 che modifica l'articolo 9 della Costituzione introducendo, tra i principi fondamentali, la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni;
- la “Strategia Nazionale Biodiversità 2030”, adottata in data 3 agosto 2023 con DM n. 252 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che, in coerenza con gli obiettivi della Strategia Europea per la Biodiversità 2030, definisce gli indirizzi nazionali per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e degli ecosistemi, in attuazione degli impegni assunti con la ratifica della Convenzione sulla Diversità Biologica, avvenuta con la legge n. 124 del 14 febbraio 1994;
- la L.R. 21 giugno 1996, n. 38 “Legge quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l'Appennino parco d'Europa” ed in particolare l'art. 42 comma 5 con cui viene istituito il capitolo 271600;
- la Legge regionale 15 gennaio 2026 n. 2 “Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la L.R. 15 gennaio 2026 n. 3 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”;
- la DGR 28/01/2026 N. 31 “Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026-2028 e relativi allegati. Approvazione”;

Premesso che nell'ambito della missione 9, programma 5, titolo 1 e in particolare nel capitolo 271600 - art. 1, dedicato agli interventi di parte corrente per l'attuazione della Legge-Quadro sulle Aree Protette della Regione Abruzzo per l'Appennino Parco d'Europa - L.R. 38/96, è prevista una dotazione finanziaria di € 1.480.937,57 per l'esercizio finanziario 2026;

Preso atto che il Comune di Vasto, con la deliberazione di Consiglio comunale N. 31 del 28/05/2025, ha adottato, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 06/12/1991 N. 38, il Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale "Marina di Vasto";

Rilevato che le Riserve Naturali Regionali, che insistono sul territorio regionale e che sono dotate del Piano di Assetto Naturalistico adottato ai sensi dell'art.22, comma 3 della richiamata L.R. 21 giugno 1996, n. 38, sono le seguenti:

TABELLA A

N.	COMUNE-ENTE GESTORE	RISERVA
1	Anversa degli Abruzzi	Gole del Sagittario
2	Atri	Calanchi di Atri
3	Avezzano	Monte Salviano
4	Borrello	Cascate del Rio Verde
5	Carsoli	Grotte di Pietrasecca
6	Casoli (Comune tesoriere anche per Altino e Sant'Eusanio del Sangro)	Lago di Serranella
7	L'Aquila	Sorgenti del Vera
8	Morino	Zompo lo Schioppo
9	Ortona	Ripari di Giobbe
10	Ortona	Punta dell'Acquabella
11	Penna Sant'Andrea	Castel Cerreto
12	Penne	Lago di Penne
13	Pescara	Pineta Dannunziana
14	Pettorano sul Gizio	Monte Genzana e Alto Gizio
15	Pollutri	Bosco Don Venanzio
16	Popoli	Sorgenti del Pescara
17	Raiano	Gole San Venanzio
18	Rocca san Giovanni (coordinamento tecnico in associazione con Comune di San Vito Chietino)	Grotta delle Farfalle
19	Rosello	Abetina di Rosello
20	Roseto degli Abruzzi	Borsacchio
21	Sante Marie	Grotte di Luppa
22	Torino di Sangro	Lecceta Torino di Sangro
23	Vasto	Marina di Vasto
24	Vasto	Punta Aderci
25	Villalago	Lago di San Domenico e Lago Pio

Considerato che:

- al fine di sostenere gli Enti gestori, menzionati nella tabella A, nella realizzazione degli interventi ascrivibili alla gestione ordinaria delle Riserve Naturali Regionali, occorre destinare le risorse, stanziare sul capitolo 271600 - art. 1, per l'importo di € 1.480.937,57 riferito all'annualità 2026, sulla base dei criteri di assegnazione e delle modalità di rendicontazione ed erogazione di cui all'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- al fine di assicurare una corretta ed efficiente gestione dei fondi di parte corrente, stanziati annualmente dalla Regione nell'ambito del bilancio regionale e destinati all'erogazione di contributi per la gestione ordinaria delle Riserve Naturali Regionali, si rende necessario stabilire, a decorrere dall'annualità in corso, che sono esclusi dalla concessione dei contributi gli enti gestori delle Riserve Naturali Regionali che non presentino apposita istanza di contributo;

Ritenuto necessario, per quanto sopra:

- **approvare** i criteri di assegnazione e le modalità di rendicontazione ed erogazione riportati nell'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, afferenti ai fondi stanziati per l'annualità 2026 e destinati alle spese di gestione ordinaria delle Riserve Naturali Regionali;
- **dare atto** che le risorse finanziarie destinate alla gestione ordinaria delle Riserve Naturali Regionali, quantificate complessivamente in euro € 1.480.937,57 per l'esercizio finanziario 2026, sono allocate sul capitolo 271600/1 denominato "Interventi di parte corrente per l'attuazione della legge quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l'Appennino Parco D'Europa – L. 38/96" del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- **demandare** al Servizio Foreste e Parchi, competente in materia, l'adozione dei successivi atti amministrativi necessari alla concessione ed erogazione di tali contributi;

Dato atto che:

- la Direttrice del Dipartimento Agricoltura e il Dirigente del Servizio Foreste e Parchi, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. 14-9-1999 n. 77 e ciascuno per la parte di competenza, con la sottoscrizione del presente atto, hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa dello stesso;
- in conformità a quanto previsto dall' allegato B "Linee di indirizzo per la compatibilità agli aiuti di Stato" approvato con DGR n.407 del 15/07/2024 e confermato con DGR n. 328 del 06/06/2025, i contributi di cui alla presente deliberazione sono rispettosi della normativa europea sugli aiuti di Stato di cui alla Comunicazione sulla nozione d'aiuto di Stato (C2016/C 262/1) (c.d. non aiuto compatibile) in quanto essi rientrano nelle deroghe previste per la cultura o la conservazione del patrimonio culturale e naturale (par. 2.6);
- ai fini della pubblicazione della presente deliberazione, in conformità a quanto indicato dal Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta regionale con la circolare prot. n. 537865 del 02/12/2021, non sussistono dati ed informazioni da omettere;

Vista la L.R. 14/09/1999, n. 77 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 12 "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici" della L. 7/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

All'esito di puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

Su proposta del Vice Presidente della Giunta Regionale nonché Assessore con delega all'Agricoltura, alla Caccia e alla Pesca, ai Parchi e alle Riserve Naturali, nonché al Sistema Idrico e all'Ambiente;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite ed approvate:

1. **di approvare** i criteri di assegnazione e le modalità di rendicontazione ed erogazione, riportati nell'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, afferenti ai fondi stanziati per l'annualità 2026 e destinati alle spese di gestione ordinaria delle Riserve Naturali Regionali;
2. **di dare atto** che le risorse finanziarie destinate alla gestione ordinaria delle Riserve Naturali Regionali, quantificate complessivamente in euro 1.480.937,57 nell'esercizio finanziario 2026, sono allocate sul capitolo 271600 art. 1 denominato "Interventi di parte corrente per l'attuazione della legge quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l'Appennino Parco D'Europa – L. 38/96" del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
3. di stabilire che, a decorrere dall'annualità in corso, sono esclusi dalla concessione dei contributi gli enti gestori delle Riserve Naturali Regionali che non presentino apposita istanza di contributo;
4. **di dare mandato** al Servizio Foreste e Parchi di adottare gli atti amministrativi di competenza;
5. **di demandare** al Servizio Foreste e Parchi gli adempimenti afferenti alla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33 e ss.mm.ii. ed alla richiesta di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione Telematica ai sensi dell'articolo 2 comma 3 lett. f della L.R. 27 dicembre 2022, n. 36



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 UFFICIO PARCHI E RISERVE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Fiorina Granese
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Serena Ciabò
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
Sabatino Belmaggio
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
Elena Sico
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: Allegato 1.pdf

Impronta 030A7A6AD85838971630945873F765A7B414F545734CF99DA75BB94101C82ACF

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 UFFICIO PARCHI E RISERVE**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 20/03/2026 18:39:43

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO

Data: 20/03/2026 18:42:31

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 126 del 20.03.2026

Allegato 1

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-04-13/allegato-1-1.pdf>

Hash: ba3cc7920830b1d04975bb5d83bad0e9

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA – PROGRAMMAZIONE - TURISMO***Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale**Ufficio formalizzazione atti. Atti monocratici. Personalità giuridica*

Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila

tel. 0862/363284– 0862/363609

Spett.le **Associazione dei Produttori Olivicoli**
“TEATE”
Chieti

OGGETTO: Art. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii - L.R. 7/2024 – Associazione dei Produttori Olivicoli “TEATE” - Comunicazione di avvio del procedimento di estinzione ex art. 27 del Codice civile.

Premesso che l'Associazione dei Produttori Olivicoli denominata “TEATE” con sede in Chieti (costituita in data 12.12.1978 con atto pubblico a rogito del Notaio Avv. Germano De Cinque Rep. N. 11706 racc. n. 5389), a cui è stata riconosciuta la personalità giuridica con deliberazione della Giunta regionale n. 5865 del 20.10.1986, è stata iscritta in data 05.07.1988 al n. 85 del Registro delle persone giuridiche detenuto dal Tribunale di Chieti;

Preso atto che:

- con l'entrata in vigore del D.P.R. n. 361/2000 è avvenuto il trasferimento delle competenze a detenere il registro delle persone giuridiche di diritto privato dai Tribunali alle Prefetture/Regioni, con il conseguente trasferimento alla Regione Abruzzo, per quanto di competenza, dei fascicoli degli Enti già iscritti nei registri dei Tribunali;
- il Tribunale di Chieti con nota prot. n. 642 del 22.03.2001, in atti al prot. n. 3476 del 23.03.2001, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 10 del DPR 361/2000, gli atti relativi alle persone giuridiche già iscritte presso il Tribunale medesimo, la cui competenza è stata attribuita alla Regione con il DPR suindicato;
- tra i fascicoli trasmessi, compare anche quello relativo all'**Associazione dei Produttori Olivicoli “TEATE”** risultando la stessa iscritta in data 05/07/1988 al n. 85 del Registro delle persone giuridiche detenuto dal Tribunale di Chieti;

Rilevato che con L.R. 13/2005 e ss.mm.ii., all'art. 9, co.2, è stato disposto che la Regione provvedesse ad iscrivere nel registro regionale gli Enti già iscritti nei registri dei Tribunali nel caso in cui gli stessi formalizzassero istanza di modifiche, ex articoli 6, 7 e 8 della medesima legge regionale, degli statuti e/o degli organi di amministrazione;

Considerato che, nella vigenza della citata L.R. 13/2005, l'**Associazione dei Produttori Olivicoli “TEATE”**, già iscritta nel registro del Tribunale di Chieti, non ha formalizzato alcuna istanza ai sensi dei cennati articoli 6, 7 e 8 della legge medesima;

Rilevato che con l'entrata in vigore della L.R. 7/2024 (abrogativa della L.R. 13/2005), sono venute meno le disposizioni di cui al su citato art. 9, co. 2, della L.R.13/2005;

Tenuto conto che, dato l'ampio lasso di tempo trascorso dalla data del trasferimento dei fascicoli dai Tribunali, il Servizio “Assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale”, prima dell'iscrizione d'ufficio nel Registro regionale delle persone giuridiche degli Enti che non hanno formalizzato istanze ai sensi articoli 6, 7 e 8 della L.R.13/2005, ha ritenuto di dover avviare una propedeutica attività di ricognizione, come risultante in atti del Servizio medesimo;



Richiamata la DGR n. 462 del 24/07/2025 con cui la Giunta regionale:

- ha approvato le risultanze dell'attività istruttoria e ricognitiva (sintetizzata negli Allegati "A" e "B" della citata deliberazione), condotta dalla scrivente Struttura organizzativa, competente ex L.R. 14 febbraio 2024, n. 7;
- ha dato disposizione alla medesima Struttura regionale, con limitato riferimento agli Enti elencati nell'Allegato B, per i quali risulta accertata, in esito all'attività istruttoria e ricognitiva esperita, l'assoluta irreperibilità e la persistente inottemperanza agli obblighi informativi previsti dalla normativa vigente, **di procedere alla comunicazione di avvio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8, co. 3, della L. 241/1990, del procedimento di estinzione d'ufficio, ex art. 27 del cod. civ., mediante pubblicazione sull'albo pretorio, per 15 giorni, del Comune nel cui territorio l'Ente ha la sede legale risultante dalla documentazione agli atti del Servizio "Assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale", nonché sul BURAT e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;**

Considerato che detta Associazione è tra quelle ricomprese nel citato Allegato B alla DGR 462/2025;

Evidenziato che decorsi inutilmente i termini di pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Chieti, senza che l'Associazione dei Produttori Olivicoli "TEATE" riscontri la presente comunicazione di avvio del procedimento, fornendo ogni elemento utile a verificare il possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche (quali: dichiarazione di sede legale attiva, verbale di nomina o rinnovo degli organi, bilanci o rendiconti approvati, dimostrazione che lo scopo non è divenuto impossibile, nonché della sussistenza di un patrimonio idoneo al perseguimento dello scopo statutario attuale e perseguibile, ecc.), si procederà, **all'adozione del relativo decreto di estinzione, da trasmettere al Tribunale territorialmente competente per gli adempimenti di cui all'art. 11 delle disposizioni di attuazione del cod. civ..**

Precisato che, la presente, ha valore di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

Si comunica, infine, che:

- a) la Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Sandrina Masciola– *Ufficio formalizzazione atti. Atti monocratici. Personalità giuridica - Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale – Dipartimento della Presidenza – Programmazione - Turismo Palazzo Silone, via Leonardo Da Vinci, 6- 67100 L'Aquila tel. 0862/363609; e-mail: sandrina.masciola@regione.abruzzo.it;*
- b) la predetta Responsabile del Procedimento è a disposizione degli interessati nei giorni dal martedì al giovedì (orario 9.00 – 13.00);
- c) ai sensi dell'art.4, della L.R. 7/2024 il procedimento amministrativo in oggetto **si conclude entro 90 giorni** dalla data di compiuta pubblicazione della presente comunicazione sull'albo pretorio del Comune di Chieti;
- d) L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata di riferimento è il seguente: dpa016@pec.regione.abruzzo.it

La Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Sandrina Masciola
firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dott. Marco De Santis
firmato digitalmente

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA – PROGRAMMAZIONE - TURISMO***Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale**Ufficio formalizzazione atti. Atti monocratici. Personalità giuridica*

Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila

tel. 0862/363284– 0862/363609

Spett.le “ASSOCIAZIONE PRODUTTORI VINI-
APROVIN-ABRUZZO”
Chieti

OGGETTO: Art. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii - L.R. 7/2024 – “ASSOCIAZIONE PRODUTTORI VINI-APROVIN-ABRUZZO” - Comunicazione di avvio del procedimento di estinzione ex art. 27 del Codice civile.

Premesso che l’“ASSOCIAZIONE PRODUTTORI VINI – APROVIN – ABRUZZO” con sede in Chieti (costituita in data 10.10.1988 con atto pubblico a rogito del Notaio Avv. Germano De Cinque Rep. N. 28604 racc. n. 11308), a cui è stata riconosciuta la personalità giuridica con deliberazione della Giunta regionale n. 8185 del 06.12.1990, è stata iscritta in data 11.09.1995 al n. 239 del Registro delle persone giuridiche detenuto dal Tribunale di Chieti;

Preso atto che:

- con l’entrata in vigore del D.P.R. n. 361/2000 è avvenuto il trasferimento delle competenze a detenere il registro delle persone giuridiche di diritto privato dai Tribunali alle Prefetture/Regioni, con il conseguente trasferimento alla Regione Abruzzo, per quanto di competenza, dei fascicoli degli Enti già iscritti nei registri dei Tribunali;
- il Tribunale di Chieti con nota prot. n. 642 del 22.03.2001, in atti al prot. n. 3476 del 23.03.2001, ha trasmesso, ai sensi dell’art. 10 del DPR 361/2000, gli atti relativi alle persone giuridiche già iscritte presso il Tribunale medesimo, la cui competenza è stata attribuita alla Regione con il DPR suindicato;
- tra i fascicoli trasmessi, compare anche quello relativo all’ “**ASSOCIAZIONE PRODUTTORI VINI – APROVIN – ABRUZZO**” risultando la stessa iscritta in data 11.09.1995 al n. 239 del Registro delle persone giuridiche detenuto dal Tribunale di Chieti;

Rilevato che con L.R. 13/2005 e ss.mm.ii., all’art. 9, co.2, è stato disposto che la Regione provvedesse ad iscrivere nel registro regionale gli Enti già iscritti nei registri dei Tribunali nel caso in cui gli stessi formalizzassero istanza di modifiche, ex articoli 6, 7 e 8 della medesima legge regionale, degli statuti e/o degli organi di amministrazione;

Considerato che nella vigenza della citata L.R. 13/2005, l’“**ASSOCIAZIONE PRODUTTORI VINI-APROVIN-ABRUZZO**”, già iscritta nel registro del Tribunale di Chieti, non ha formalizzato alcuna istanza ai sensi dei cennati articoli 6, 7 e 8 della legge medesima;

Rilevato che con l’entrata in vigore della L.R. 7/2024 (abrogativa della L.R. 13/2005), sono venute meno le disposizioni di cui al su citato art. 9, co. 2, della L.R.13/2005;

Tenuto conto che, dato l’ampio lasso di tempo trascorso dalla data del trasferimento dei fascicoli dai Tribunali, il Servizio “Assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale”, prima dell’iscrizione d’ufficio nel Registro regionale delle persone giuridiche degli Enti che non hanno formalizzato istanze ai sensi articoli 6, 7 e 8 della L.R.13/2005, ha ritenuto di dover avviare una propedeutica attività di ricognizione, come risultante in atti del Servizio medesimo;



Richiamata la DGR n. 462 del 24/07/2025 con cui la Giunta regionale:

- ha approvato le risultanze dell'attività istruttoria e ricognitiva (sintetizzata negli Allegati "A" e "B" della citata deliberazione), condotta dalla scrivente Struttura organizzativa, competente ex L.R. 14 febbraio 2024, n. 7;
- ha dato disposizione alla medesima Struttura regionale, con limitato riferimento agli Enti elencati nell'Allegato B, per i quali risulta accertata, in esito all'attività istruttoria e ricognitiva esperita, l'assoluta irreperibilità e la persistente inottemperanza agli obblighi informativi previsti dalla normativa vigente, **di procedere alla comunicazione di avvio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8, co. 3, della L. 241/1990, del procedimento di estinzione d'ufficio, ex art. 27 del cod. civ., mediante pubblicazione sull'albo pretorio, per 15 giorni, del Comune nel cui territorio l'Ente ha la sede legale risultante dalla documentazione agli atti del Servizio "Assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale", nonché sul BURAT e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;**

Considerato che detta Associazione è tra quelle ricomprese nel citato Allegato B alla DGR 462/2025;

Evidenziato che decorsi inutilmente i termini di pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Chieti, senza che l'"ASSOCIAZIONE PRODUTTORI VINI-APROVIN-ABRUZZO" riscontri la presente comunicazione di avvio del procedimento, fornendo ogni elemento utile a verificare il possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche, (quali: dichiarazione di sede legale attiva, verbale di nomina o rinnovo degli organi, bilanci o rendiconti approvati, dimostrazione che lo scopo non è divenuto impossibile, nonché della sussistenza di un patrimonio idoneo al perseguimento dello scopo statutario attuale e perseguibile, ecc..), si procederà **all'adozione del relativo decreto di estinzione, da trasmettere al Tribunale territorialmente competente per gli adempimenti di cui all'art. 11 delle disposizioni di attuazione del cod. civ..**

Precisato che, la presente, ha valore di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

Si comunica, infine, che:

- a) la Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Sandrina Masciola– *Ufficio formalizzazione atti. Atti monocratici. Personalità giuridica - Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale – Dipartimento della Presidenza – Programmazione - Turismo Palazzo Silone, via Leonardo Da Vinci, 6- 67100 L'Aquila* tel. 0862/363609; e-mail: sandrina.masciola@regione.abruzzo.it ;
- b) la predetta Responsabile del Procedimento è a disposizione degli interessati nei giorni dal martedì al giovedì (orario 9.00 – 13.00);
- c) ai sensi dell'art.4, della L.R. 7/2024 il procedimento amministrativo in oggetto **si conclude entro 90 giorni** dalla data di compiuta pubblicazione della presente comunicazione sull'albo pretorio del Comune di Chieti;
- d) L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata di riferimento, è il seguente: dpa016@pec.regione.abruzzo.it

La Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Sandrina Masciola
firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dott. Marco De Santis
firmato digitalmente

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA – PROGRAMMAZIONE - TURISMO***Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale**Ufficio formalizzazione atti. Atti monocratici. Personalità giuridica*

Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila

tel. 0862/363284– 0862/363609

Spett.le **Consorzio “C.EDI.S. Teatino Consorzio Edilizia Sperimentale”**
Chieti

OGGETTO: Art. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii - L.R. 7/2024 – Consorzio “C.EDI.S. Teatino Consorzio Edilizia Sperimentale” - Comunicazione di avvio del procedimento di estinzione ex art. 27 del Codice civile.

Premesso che il Consorzio “C.EDI.S. Teatino Consorzio Edilizia Sperimentale” con sede in Chieti:

- è stato costituito in data 13.01.1983 con atto pubblico a rogito del Notaio Dott. Alfredo Pretaroli Rep. n. 5714 racc. n.2067, a cui risulta allegato, sotto la lettera “A”, lo Statuto del Consorzio medesimo;
- è stato iscritto in data 21.01.1983 al n. 11 del Registro delle persone giuridiche detenuto dal Tribunale di Chieti;

Preso atto che:

- con l’entrata in vigore del D.P.R. n. 361/2000 è avvenuto il trasferimento delle competenze a detenere il registro delle persone giuridiche di diritto privato dai Tribunali alle Prefetture/Regioni, con il conseguente trasferimento alla Regione Abruzzo, per quanto di competenza, dei fascicoli degli Enti già iscritti nei registri dei Tribunali;
- il Tribunale di Chieti con nota prot. n. 642 del 22.03.2001, in atti al prot. n. 3476 del 23.03.2001, ha trasmesso, ai sensi dell’art. 10 del DPR 361/2000, gli atti relativi alle persone giuridiche già iscritte presso il Tribunale medesimo, la cui competenza è stata attribuita alla Regione con il DPR suindicato;
- tra i fascicoli trasmessi, compare anche quello relativo al **Consorzio “C.EDI.S. Teatino Consorzio Edilizia Sperimentale”** risultando lo stesso iscritto in data 21.01.1983 al n. 11 del Registro delle persone giuridiche detenuto dal Tribunale di Chieti;

Rilevato che con L.R. 13/2005 e ss.mm.ii., all’art. 9, co.2, è stato disposto che la Regione provvedesse ad iscrivere nel registro regionale gli Enti già iscritti nei registri dei Tribunali nel caso in cui gli stessi formalizzassero istanza di modifiche, ex articoli 6, 7 e 8 della medesima legge regionale, degli statuti e/o degli organi di amministrazione;

Rilevato che con l’entrata in vigore della L.R. 7/2024 (abrogativa della L.R. 13/2005), sono venute meno le disposizioni di cui al su citato art. 9, co. 2, della L.R.13/2005;

Tenuto conto che, dato l’ampio lasso di tempo trascorso dalla data del trasferimento dei fascicoli dai Tribunali, il Servizio “Assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale”, prima dell’iscrizione d’ufficio nel Registro regionale delle persone giuridiche degli Enti che non hanno formalizzato istanze ai sensi articoli 6, 7 e 8 della L.R.13/2005, ha ritenuto di dover avviare una propedeutica attività di ricognizione, come risultante in atti del Servizio medesimo;

Rilevato dalla documentazione rinvenuta nel fascicolo trasferito dal Tribunale di Chieti che:

- in data 03.10.1995 l’Assemblea straordinaria del predetto Consorzio, con atto pubblico del Notaio Dott. Giovanni De Matteis Rep. N. 28984 Racc. n. 9562, ha approvato le modifiche statutarie rispetto al previgente Statuto;
- le modifiche approvate riguardano anche l’art. 5 dello Statuto, disponendo la proroga della durata del Consorzio “sino al 31.12.2003”;

Considerato che, nella vigenza della citata L.R. 13/2005, il **Consorzio “C.EDI.S. Teatino Consorzio Edilizia Sperimentale”**, già iscritto nel registro del Tribunale di Chieti, non ha formalizzato alcuna istanza ai sensi dei



cennati articoli 6, 7 e 8 della legge medesima, **né a tutt'oggi è pervenuta alcuna comunicazione di ulteriore proroga della durata del Consorzio;**

Richiamata la DGR n. 462 del 24/07/2025 con cui la Giunta regionale:

- ha approvato le risultanze dell'attività istruttoria e ricognitiva (sintetizzata negli Allegati "A" e "B" della citata deliberazione), condotta dalla scrivente Struttura organizzativa, competente ex L.R. 14 febbraio 2024, n. 7;
- ha dato disposizione alla medesima Struttura regionale, con limitato riferimento agli Enti elencati nell'Allegato B, per i quali risulta accertata, in esito all'attività istruttoria e ricognitiva esperita, l'assoluta irreperibilità e la persistente inottemperanza agli obblighi informativi previsti dalla normativa vigente, **di procedere alla comunicazione di avvio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8, co. 3, della L. 241/1990, del procedimento di estinzione d'ufficio, ex art. 27 del cod. civ., mediante pubblicazione sull'albo pretorio, per 15 giorni, del Comune nel cui territorio l'Ente ha la sede legale risultante dalla documentazione agli atti del Servizio "Assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale", nonché sul BURAT e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;**

Evidenziato che decorsi inutilmente i termini di pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Chieti, senza che **il Consorzio "C.EDI.S. Teatino Consorzio Edilizia Sperimentale"** riscontri la presente comunicazione di avvio del procedimento, fornendo ogni elemento utile a verificare il possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche, (quali: dichiarazione di sede legale attiva, proroga della durata, verbale di nomina o rinnovo degli organi, bilanci o rendiconti approvati, dimostrazione che lo scopo non è divenuto impossibile, nonché della sussistenza di un patrimonio idoneo al perseguimento dello scopo statutario attuale e perseguibile, ecc..), si procederà **all'adozione del relativo decreto di estinzione, da trasmettere al Tribunale territorialmente competente per gli adempimenti di cui all'art. 11 delle disposizioni di attuazione del cod. civ..**

Precisato che, la presente, ha valore di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

Si comunica, infine, che:

- a) la Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Sandrina Masciola– *Ufficio formalizzazione atti. Atti monocratici. Personalità giuridica - Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale – Dipartimento della Presidenza – Programmazione - Turismo Palazzo Silone, via Leonardo Da Vinci, 6-67100 L'Aquila* tel. 0862/363609; e-mail: sandrina.masciola@regione.abruzzo.it;
- b) la predetta Responsabile del Procedimento è a disposizione degli interessati nei giorni dal martedì al giovedì (orario 9.00 – 13.00);
- c) ai sensi dell'art.4, della L.R. 7/2024 il procedimento amministrativo in oggetto **si conclude entro 90 giorni** dalla data di compiuta pubblicazione della presente comunicazione sull'albo pretorio del Comune di Chieti;
- d) L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata di riferimento è il seguente: dpa016@pec.regione.abruzzo.it

La Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Sandrina Masciola
firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dott. Marco De Santis
firmato digitalmente



DIPARTIMENTO SOCIALE – ENTI LOCALI - CULTURA
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE – DPG022
Ufficio Terzo Settore

DETERMINAZIONE N. DPG022/91

DEL 26 MARZO 2026

OGGETTO: L.R. n. 38/2004 art. 17, comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/2005 e L.R. n. 7/2016. Cooperativa sociale denominata "**COOPERATIVA NORSUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**" con sede legale in Corso Palizzi n.1 – 66054 VASTO (CH) – C.F. 05251140751. Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi - Sezione "A".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. prendere atto
 - **che**, con nota pervenuta al protocollo del Servizio "Programmazione sociale" al n. RA/0070142/26 del 19.02.2026, la Cooperativa sociale denominata "**COOPERATIVA NORSUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**" con sede legale in Corso Palizzi n.1 – 66054 VASTO (CH) – C.F. 05251140751, ha presentato istanza di iscrizione alla sezione "**A**" dell'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi;
 - **che** il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione sopra menzionata ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione della Cooperativa in oggetto alla sezione "**A**" dell'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi;
2. **iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata "**COOPERATIVA NORSUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**" con sede legale in Corso Palizzi n.1 – 66054 VASTO (CH) – C.F. 05251140751, alla sezione "**A**" dell'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi;
3. **dare atto** che la presente determinazione sarà firmata e memorizzata digitalmente a norma delle disposizioni vigenti in materia;
4. **disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;

5. **trasmettere** copia del presente atto al Direttore regionale del Dipartimento Sociale – Enti locali - Cultura e all'Assessore preposto alle Politiche sociali;
6. **disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, sul B.U.R.A.T., della presente determinazione ai sensi della vigente normativa regionale.

L'Estensore
Patrizia Nobile
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Salvatore Gizzi
Firmato elettronicamente

Per il Dirigente del Servizio ROMINA

Avv. Romina Ciaffi

Firmato di



CIAFFI
DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
26.03.2026
16:25:34
GMT+01:00



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Il Presidente

DECRETO N. 2/2026

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Abruzzo, ed in particolare:

- il comma 3, il quale prevede che: *“Le nomine di competenza della Regione degli amministratori di Aziende, Agenzie ed Enti sono effettuate dal Consiglio regionale con voto limitato a 1/3 degli eligendi e decadono con l'inizio di ogni legislatura, secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla legge regionale”*;

- il comma 4, che dispone: *“La Regione garantisce l'equilibrata presenza di rappresentanti dei due generi nelle nomine di competenza degli organi regionali”*;

VISTA la L.R. 20 dicembre 2019, n° 45 recante: *“Nuove disposizioni in materia di Consorzi di bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della legge regionale 10 marzo 1983, n° 11 (Normativa in materia di bonifica)”*, ed, in particolare l'art. 6 che dispone:

- al comma 2 che: *“Il Consiglio di Amministrazione è composto di undici membri, di cui otto eletti dall'Assemblea dei consorziati”*;

- al comma 3 che: *“Per assicurare la rappresentanza pubblica nei Consorzi di Bonifica, fanno parte di ciascun Consiglio di amministrazione tre membri di diritto nominati dal Consiglio regionale, di cui uno in rappresentanza delle minoranze, tra cittadini con esperienza in campo tecnico o amministrativo, elettori nei Comuni che ricadono nell'ambito del comprensorio consortile di riferimento”*;

- al comma 4 che: *“Il Consiglio di Amministrazione può validamente esercitare le funzioni di competenza anche in mancanza di designazione o sostituzione dei membri di diritto nominati dal Consiglio regionale”*;

- al comma 5 che: *“Il Consiglio di Amministrazione resta in carica cinque anni”*;

- al comma 6 che: *“Il Consiglio di Amministrazione comunica al Dipartimento regionale competente in materia di agricoltura la data delle elezioni consortili almeno novanta giorni prima”*;

VISTA la L.R. 12 agosto 2005, n° 27 *“Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo”* e precisamente l'art. 1, comma 2 secondo cui *“le nomine degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione degli enti dipendenti dalla Regione, economici e non, dei consorzi ... hanno una durata massima effettiva pari a quella della legislatura*

regionale e decadono all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale”;

VISTA la L.R. del 24 marzo 2009 n° 4 *“Principi generali in materia di riordino degli enti regionali”* ed, in particolare:

- l'art. 5, comma 1 quinquies, ai sensi del quale è previsto che: *“Alla nomina degli organi di amministrazione degli Enti regionali provvede il Consiglio regionale, secondo le disposizioni del Regolamento interno per i lavori del Consiglio, tra gli iscritti in un Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione (di seguito denominato Elenco) predisposto tenuto conto delle disposizioni normative regionali vigenti in materia”;*

- l'art. 5, comma 1 septies secondo cui: *“All'istituzione dell'Elenco di cui al comma 1 quinquies provvede il competente Servizio del Consiglio regionale tramite avviso pubblico, in cui sono fissati i requisiti per la partecipazione...”;*

- l'art. 5 – ter, comma 1, che dispone: *“Le nomine di competenza regionale sono effettuate nel rispetto delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi disposte dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n° 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n° 190”;*

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013 n° 39 recante: *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n° 190”* ed in particolare l'art. 20, che dispone:

- al comma 1: *“All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto”;*

- al comma 2: *“Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto”;*

- al comma 3: *“Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico”;*

- al comma 4: *“La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico”;*

- al comma 5: *“Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni”;*

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale APL/AIE n° 17 del 27 febbraio 2025 con la quale il Servizio Affari Istituzionali ha approvato l'Avviso pubblico relativo all'aggiornamento dell'Elenco regionale dei componenti dei suddetti organi per l'annualità 2025, ai sensi dell'art. 5, commi 1 quinquies e 1 septies della L.R. 24 marzo 2009, n° 4;

CONSIDERATO che :

- l'Avviso e i relativi allegati sono stati pubblicati sul BURAT n° 59 del 7 marzo 2025 e sul sito Istituzionale del Consiglio regionale;

- per la presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco è stato assegnato un termine di gg. 30 decorrenti dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURAT;

- detto termine è giunto a scadenza il 6 aprile 2025;

DATO ATTO che il Servizio Affari Istituzionali:

- ha svolto l'istruttoria sulle candidature pervenute, verificandone la regolarità e la completezza

rispetto a quanto stabilito dall'Avviso;

- con determinazione dirigenziale APL/AIE n° 42 del 10 aprile 2025 ha disposto l'integrazione dell'Elenco dei componenti gli organi di amministrazione, suddiviso in Sezioni, già approvato con determinazione dirigenziale APL/AIE n. 97 del 17 luglio 2024;

VISTO l'art. 142, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale ai sensi del quale: *“La Conferenza dei capigruppo, all'unanimità, può delegare le nomine di cui al presente articolo al Presidente del Consiglio, che provvede nel rispetto dei diritti dell'opposizione, secondo le proporzioni previste dallo Statuto”*;

CONSIDERATO che la Conferenza dei Capigruppo, nel corso della riunione del 29 ottobre 2024, con decisione unanime, ha ritenuto, in relazione alle nomine di competenza del Consiglio regionale, inserite nell'ordine del giorno della seduta del Consiglio regionale convocata per il 30 ottobre 2024, di delegare il potere di nomina al Presidente del Consiglio regionale mediante applicazione dell'art. 142, comma 3, sopra richiamato;

VISTI i nominativi indicati in seno alla Conferenza dei Capigruppo in relazione alla nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Sud Vasto – Bacino Moro, Sangro, Salinello, Trigno, comunicati al Servizio Affari Istituzionali ed Europei, per gli adempimenti di competenza il 27 gennaio 2026, come di seguito specificati:

- Sig.ra Sara Frattura;
- Sig. Daniele Carlucci;
- Sig. Franco Amicone;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n° 36 del 28 marzo 2019 recante *“Revisione del disciplinare il regime delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20, comma 1, 2 del D.Lgs. n° 39/2013”*;

CONSIDERATO che il Servizio Affari istituzionali ed Europei con separate note del 28 gennaio 2026 ha provveduto a richiedere ai soggetti sopra indicati la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20, comma 1 del D.Lgs. n° 39/2013;

VISTE le dichiarazioni rese dai soggetti sopra indicati in ordine all'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, acquisite agli atti dell'ufficio;

DATO ATTO che:

- il Servizio Affari Istituzionali ed Europei ha svolto l'istruttoria sulle predette dichiarazioni, provvedendo alla richiesta dei certificati del Casellario giudiziale e dei Carichi pendenti e alla verifica degli incarichi attraverso la consultazione della Banca dati dell'“Anagrafe degli amministratori locali e regionali” presso il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno;
- il medesimo Servizio ha proceduto alla trasmissione degli esiti di dette istruttorie al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza con nota prot. n° 1296 del 4 febbraio 2026;
- il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, con nota prot. n° 1307, pari data, ha ritenuto conclusa, senza ulteriori rilievi l'istruttoria condotta relativamente alle dichiarazioni rese dagli indicati;
- in esito alla suddetta comunicazione, il Servizio Affari Istituzionali ed Europei ha rappresentato agli indicati il favorevole esito della suddetta istruttoria, richiedendo agli stessi, in data 5 febbraio 2026, l'accettazione dell'incarico;
- i soggetti sopra citati hanno manifestato la disponibilità ad accettare l'incarico in parola, con note acquisite al protocollo del Consiglio regionale entro i termini stabiliti;

RITENUTO di poter procedere alla nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Sud Vasto – Bacino Moro, Sangro, Salinello, Trigno;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

- 1. di nominare** quali componenti del Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Sud Vasto – Bacino Moro, Sangro, Salinello, Trigno:

- *Frattura Sara;*
- *Carlucci Daniele*
- *Amicone Franco*

- 2. di dare atto che:**

- in osservanza del combinato disposto dell'art. 6, comma 5 della L.R. 45/2019 e dell'art. 1, comma 2 della L.R. 27/2005, il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni e i tre membri di diritto nominati dal Consiglio regionale *“decadono all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale”*;

- come previsto dal citato art. 6, comma 8: *“In osservanza dell'Intesa Stato-Regioni sul riordino dei consorzi di bonifica, possono avere diritto al compenso per l'espletamento dell'incarico non piu' di tre componenti il Consiglio di amministrazione, individuati ai sensi della presente legge nei membri del Comitato amministrativo. Gli altri rappresentanti dei consorziati possono aver riconosciuto un gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio di amministrazione, ovvero il rimborso delle spese di viaggio soltanto se previamente autorizzate e debitamente documentate”*;

- le dichiarazioni rese dai nominati ai sensi del D.Lgs 39/2013 sono allegate al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare approvato con deliberazione dell'U.P. n. 36/2019;

- 3. di disporre** che i soggetti nominati sono tenuti a certificare, ai sensi dell'art. 5-bis della L.R. 4/2009, con cadenza annuale, all'Ente regionale presso cui ricoprono l'incarico, nonché al Servizio competente del Consiglio regionale, pena la sospensione del trattamento economico per il tempo in cui permane l'inadempienza, la sussistenza o la non sussistenza delle condizioni di cui all'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 e delle condizioni di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs 39/2013;

- 4. di trasmettere** il presente atto, per quanto di competenza:

- ai nominati;
- al Consorzio di Bonifica Sud Vasto – Bacino Moro, Sangro, Salinello, Trigno;
- al Presidente della Giunta regionale;
- all'Assessore competente per materia;
- al Dipartimento della Giunta regionale competente per materia;
- al Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Consiglio regionale.

- 5. di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BURAT della Regione Abruzzo;

6. **di precisare** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR competente, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

L'Aquila, li 11/02/2026

IL PRESIDENTE
Lorenzo Sospiri



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

D205 - Settore Transizione ecologica - PNRR e PNC - Protezione Civile

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 897 del 17-03-2026

OGGETTO: RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA CAVA IN LOCALITÀ "PONTE DELLE GROTTI" DEL COMUNE DELL'AQUILA - SOCIETÀ ITALRECUPERI S.R.L. - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 10, C. 1, LETT. D) DELLA L.R. N. 54/1983 E SS.MM.II.

IL DIRIGENTE



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 172 del 01/12/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione - DUP per il triennio 2026/2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 173 del 01/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028, unitamente ai relativi allegati ex lege;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 615 del 18/12/2025 è stato approvato, a norma dell'art 169 del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii., il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2026/2028;

CONSIDERATO CHE:

- con protocollo dell'Ente con n. 39163 del 10/04/2024 è pervenuta, dal Servizio Regionale DPC025 – Politica Energetica e Risorse del Territorio - Ufficio Risorse Estrattive del Territorio, la Determinazione Dirigenziale Nr. DPC025/126 di pari data, riguardante la “*Approvazione lavori di ripristino ambientale*” relativi al sito in loc. “*Ponte delle Grotte*”, del Comune dell'Aquila;
- secondo quanto riportato nelle premesse della citata Determinazione Dirigenziale Nr. DPC025/126 del 10/04/2024 la Società *Italrecuperi s.r.l.*, avente sede legale in Via dell'Industria snc, Fraz. Paganica, L'Aquila, P.IVA 01936960663, ha riavviato, con istanza presentata in data 22/02/2024 alla medesima autorità regionale, la procedura amministrativa e ambientale relativa al progetto di recupero ambientale dell'area di cava in oggetto, precedentemente interrotta per vicissitudini legate alla crisi epidemiologica COVID-19;
- la citata Determinazione richiama il parere favorevole espresso nella Conferenza di Servizi tenutasi in data 18/02/2016 e le relative prescrizioni;

PRESO ATTO della “*Approvazione lavori di ripristino ambientale*” relativi al sito in loc. “*Ponte delle Grotte*”, del Comune dell'Aquila, disposta con la citata Determinazione Dirigenziale Nr. DPC025/126 del 10/04/2024 del Servizio Regionale Politica Energetica e Risorse del Territorio - Ufficio Risorse Estrattive del Territorio e delle prescrizioni in essa richiamate;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi, tenutasi il 18/02/2016 e le prescrizioni ivi richiamate;



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

RILEVATO CHE il parere rilasciato dal Servizio Regionale è obbligatorio e vincolante, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 54/1983 e che il Comune dell'Aquila è competente per il rilascio del provvedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 10, c. 1, lett. d) della medesima legge regionale;

ACQUISITI:

- le integrazioni documentali, con prot. n. 30844/2026, con cui la Società ha trasmesso, tra le altre cose, lo stato di fatto aggiornato dei luoghi oggetto di intervento, con relativa dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/200, attestante la conformità allo stato dei luoghi riportato nel progetto approvato con la citata conferenza dei servizi del 18/02/2016;
- la nota emessa da ARAP Agenzia Regionale Attività Produttive, ricevuta al prot. n. 138388 del 31/12/2024, in merito alla conformità urbanistica dell'intervento e le relative prescrizioni;
- il Giudizio n. 4772 del 21/11/2025 emesso dal Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, favorevole all'esclusione dalla procedura di V.I.A. con relative prescrizioni;

PRESO ATTO ALTRESÌ:

- della Determinazione Dirigenziale Nr. DPC025/367 del 04/10/2024, ricevuta al protocollo dell'Ente con n. 106394 del 07/10/2024, con cui il Servizio Regionale DPC025 – Politica Energetica e Risorse del Territorio - Ufficio Risorse Estrattive del Territorio ha trasmesso la *“Approvazione del frazionamento della fideiussione e rettifica delle particelle catastali”* relativi al sito in parola;
- della Determinazione Dirigenziale Nr. DPC025/011 del 19/01/2026, ricevuta al protocollo dell'Ente con n. 7818 del 20/01/2026, con cui il Servizio Regionale DPC025 – Politica Energetica e Risorse del Territorio - Ufficio Risorse Estrattive del Territorio ha trasmesso la *“Rettifica Determinazione Dirigenziale DPC025/367 del 04/10/2024”* riguardante la corretta denominazione di una delle particelle catastali in elenco, stabilendo altresì che restano valide tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nella Determinazione n. DPC025/126 del 10/04/2024;

CONSIDERATO CHE dalla documentazione progettuale si evince che nel sito, ricadente su terreni di natura privata nella disponibilità della Società richiedente, individuati in catasto al F. 29, p.lle nn. 730, 727, 728, 28, 301, 78, 320, 300, 79, 80, 81, 82, 83, 309, 313, 84, 85, 312, 641, 297, 296, 22, 283, 305, 23, 21, 20, 77, 76, 69, 68, 24, 19 ed al F. 30, p.lle nn. 72, 521, 75, 76, 79, 78, 456, 77,



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

1535, 1539, 1537, 73, 74, per complessivi 41.382 mq, non è prevista alcuna attività di scavo, bensì il solo ripristino ambientale, da realizzare attraverso il totale ritombamento dell'invaso derivante da precedente attività estrattiva, con i materiali previsti dal progetto approvato nella Conferenza di Servizi del 18/02/2016, per complessivi mc 510.000, da realizzarsi in anni 7 dalla data di inizio lavori, come espressamente riportato nelle condizioni del verbale della citata conferenza di servizi;

RICHIAMATE tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel citato verbale di conferenza dei servizi e nelle determinazioni regionali, da considerarsi come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RIITENUTO CHE ricorrono le condizioni per autorizzare la realizzazione del progetto di ripristino ambientale della ex-cava in oggetto secondo quanto riportato nel verbale di conferenza di servizi del 18/02/2016, nella approvazione dei lavori di cui alla Determinazione Dirigenziale Regionale Nr. DPC025/126 del 10/04/2024, nella approvazione del frazionamento della fideiussione e rettifica delle particelle catastali di cui alla Determinazione Dirigenziale Regionale Nr. DPC025/367 del 04/10/2024 e alla Determinazione Dirigenziale Regionale Nr. DPC025/011 del 19/01/2026;

VISTI:

il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);

il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165;

il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

il Regolamento di Contabilità;

la L.R. n. 54/1983 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO CHE ricorrono le condizioni per il rilascio del provvedimento autorizzativo ai sensi dell'Art. 10, c. 1, lett. d) della L.R. n. 54/1983;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE sul presente atto il Dirigente esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n.267/2000 e del nuovo Regolamento comunale sui controlli interni;

ATTESO CHE i sottoscrittori del presente atto dichiarano di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) di autorizzare la realizzazione del progetto di ripristino ambientale della cava in loc. “*Ponte delle Grotte*” del Comune dell’Aquila, individuata in catasto al F. 29, p.lle nn. 730, 727, 728, 28, 301, 78, 320, 300, 79, 80, 81, 82, 83, 309, 313, 84, 85, 312, 641, 297, 296, 22, 283, 305, 23, 21, 20, 77, 76, 69, 68, 24, 19 ed al F. 30, p.lle nn. 72, 521, 75, 76, 79, 78, 456, 77, 1535, 1539, 1537, 73, 74, per complessivi 41.382 mq, in conformità a quanto approvato con Conferenza di Servizi riunitasi il 18/02/2016 presso la Regione Abruzzo, Ufficio Attività Estrazioni Solide, ed alle successive Determinazioni Dirigenziali Regionali Nr. DPC025/126 del 10/04/2024, Nr. DPC025/367 del 04/10/2024 e Nr. DPC025/011 del 19/01/2026;

2) il progetto di ripristino ambientale, che prevede il totale ritombamento dell’invaso derivante da precedente attività estrattiva per complessivi mc 510.000, deve rispettare le seguenti prescrizioni, testualmente riportate nella Determinazione Dirigenziale Regionale n. DPC025/126 del 10/04/2024:

- a. il materiale destinato al recupero ambientale della cava sia costituito esclusivamente da:
 - i. “Aggregato riciclato” (materia prima secondaria) che abbia cessato la qualifica di rifiuto, ottenuto dal recupero di rifiuti inerti R5 (rif.to tip. 7.1 di cui al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.) conforme ai requisiti della Circolare 5205/2005 (All. C4) e in possesso della certificazione attestante il rispetto dei limiti di cui alla Tabella 1 dell’All. 5 al Titolo V - Parte IV del D.Lgs.152/2006 s.m.i. in base alla destinazione urbanistica del sito oggetto del recupero ambientale in ottemperanza all’art. 2 comma 6 lett.c) dell’O.P.C.M. 4014/2012;
 - ii. “Terre e rocce da scavo” non classificate rifiuto ai sensi dell’art.184-bis del D.Lgs 152/2006 s.m.i. gestite in conformità ai requisiti del DPR n.120/2017;
- b. gli aggregati riciclati conformi ai requisiti di cui all’Allegato 4 della Circolare 5205/2005 e ai limiti della Tab.1 dell’All. 5 alla Parte IV del D.Lgs 152/2006 s.m.i., potranno essere impiegati esclusivamente all’interno dell’area cava ai fini del



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

ripristino ambientale autorizzato e non potranno essere utilizzati o ceduti a terzi per l'impiego nel campo dell'edilizia;

- c. la Ditta dovrà attenersi a tutte le norme in materia mineraria, ambientale, di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e della pubblica incolumità;
- d. la Ditta dovrà presentare, prima dell'avvio dell'attività di ripristino e comunque nei tempi e nei modi previsti dal D.Lgs n. 152/2006 s.m.i., Art. 272, comma 3, copia dell'istanza di adesione all'autorizzazione di carattere generale secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 14 ottobre 2019, n. 599 "*Adozione Autorizzazione di carattere generale per gli stabilimenti in cui si svolgono attività estrattiva di cava e trasporto [...]*", allegando la prevista "*relazione tecnica*" descrittiva del processo lavorativo da cui originano tali emissioni, nonché delle eventuali misure mitigative da adottare;
- e. al termine degli interventi di ripristino ambientale, dovrà essere presentata una perizia asseverata da parte di un Tecnico abilitato, controfirmata dalla Ditta e dal Direttore dei lavori, dalla quale si evinca la corretta esecuzione delle attività di risanamento ambientale rispetto al progetto approvato, oltreché la descrizione del tipo, quantità e qualità dei materiali impiegati per il ripristino. A seguito dell'acquisizione di tale documento, sarà esperito un sopralluogo di collaudo finale alla presenza del titolare della Ditta, del Direttore dei lavori, dei rappresentanti del Comune e dell'Ufficio Regionale risorse Estrattive;
- f. per tutto quanto non espressamente riportato all'interno della presente nota, si richiama il parere favorevole rilasciato dallo scrivente Servizio con nota prot. n.73099 del 06/04/2016 nell'ambito della Conferenza di Servizi tenutasi in data 18/02/2016: nello specifico si rimanda al punto 2) della suindicata nota per quanto riguarda la produzione di una garanzia a copertura delle opere di risanamento ambientale in favore del Comune di L'Aquila;

3) le opere di ripristino ambientale devono essere ultimate entro anni 7 (sette) dalla data di inizio lavori, secondo quanto riportato nel Verbale della Conferenza di Servizi riunitasi il 18/02/2016 presso la Regione Abruzzo, Ufficio Attività Estrazioni Solide;

4) l'inizio dei lavori deve avvenire ed essere comunicato, secondo quanto riportato nel Verbale della Conferenza di Servizi riunitasi il 18/02/2016, dal Direttore dei Lavori al Servizio Regionale



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

Politica Energetica e Risorse del Territorio, al Comune dell'Aquila, all'ARPA Abruzzo e al Corpo Forestale, entro 90 giorni dalla notifica del provvedimento autorizzativo e deve contenere i dati relativi a tutte le figure professionali coinvolte nella conduzione dei lavori stessi;

5) prima dell'inizio dei lavori la Società dovrà trasmettere al Servizio Regionale Politica Energetica e Risorse del Territorio e al Comune dell'Aquila la denuncia di esercizio ai sensi degli Artt. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/1959, nonché la documentazione attestante l'avvenuto rispetto di quanto disposto dall'Art. 4 del D. Lgs. n. 624/1996; qualora, entro i termini suddetti, non pervenga la denuncia di inizio lavori il presente provvedimento si intenderà decaduto;

6) prima dell'inizio dei lavori deve essere prodotta, in favore del Comune dell'Aquila, una garanzia finanziaria a copertura delle opere di ripristino ambientale, secondo quanto disposto nella Determinazione Dirigenziale Regionale N. DPC025/367 del 04/10/2024 e contenente comunque le seguenti condizioni:

- a. la garanzia deve essere prestata, a beneficio del Comune dell'Aquila, da soggetti finanziari legittimati a stipulare prestazioni nei confronti degli enti pubblici e deve essere sottoposta, prima della stipula definitiva, alla previa approvazione espressa del beneficiario, Comune dell'Aquila;
- b. l'importo e la durata della garanzia non possono essere inferiori a quanto stabilito dall'Autorità Regionale competente;
- c. la garanzia finanziaria deve contenere la clausola dell'escussione a prima e semplice richiesta e deve avere validità estesa fino a dichiarazione di svincolo da parte del beneficiario, da riportare con la seguente espressa dicitura *“la presente polizza cesserà i suoi effetti solo in seguito a lettera liberatoria del Comune dell'Aquila”*;
- d. il garante corrisponderà l'importo dovuto dal contraente, nei limiti della somma garantita alla data dell'escussione, entro il termine di n. 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta del Comune dell'Aquila, inviata per conoscenza anche al contraente, recante l'indicazione degli importi dovuti dal contraente;
- e. il garante non gode del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 Cod. Civ. e rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 Cod. Civ.;

7) restano ferme ed invariate tutte le ulteriori prescrizioni imposte e riportate nel Verbale della



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

Conferenza di Servizi tenutasi il 18/02/2016 presso l'Ufficio Attività Estrattive della Regione Abruzzo e nelle successive Determinazioni Dirigenziali Regionali Nr. DPC025/126 del 10/04/2024, Nr. DPC025/367 del 04/10/2024 e Nr. DPC025/011 del 19/01/2026, le prescrizioni del disciplinare per la regolamentazione delle attività estrattive di cui alla L.R. 54/83, nonché quelle della nota emessa da ARAP Agenzia Regionale Attività Produttive, ricevuta al prot. n. 138388 del 31/12/2024, in merito alla conformità urbanistica dell'intervento e quelle del Giudizio n. 4772 del 21/11/2025 emesso dal Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, che qui si intendono tutte richiamate come parte integrante e sostanziale;

8) restano salvi gli adempimenti del proponente in merito alla vigenza di ulteriori titoli o autorizzazioni necessari all'esercizio dell'attività prevista da progetto;

9) il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente ai sensi della L.R. 54/83 e ss.mm.ii., fatti salvi eventuali diritti di terzi, sarà notificato alla Ditta concessionaria nei modi di legge;

10) il presente provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrate;

11) lo stesso verrà pubblicato sul B.U.R.A. a cura del Comune e con spese a carico della Ditta medesima;

12) copia dello stesso, sarà inviato a cura di questo Settore ai seguenti uffici:

- a. Regione Abruzzo, SERVIZIO RISORSE DEL TERRETTORIO E ATTIVITÀ ESTRATTIVE – UFFICIO ATTIVITÀ ESTRAZIONE SOLIDE, Via Catullo, 2 – 65100 Pescara;
- b. Comando Regione Carabinieri Forestale, Via delle Fratte Snc 67100 L'Aquila.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni o, alternativamente, il ricorso straordinario al presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 1199/71 nel termine di 120 giorni.

L'estensore

Dott. Gianluca Di Pumpo



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

IL DIRIGENTE
GIUSEPPE GALASSI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



PROVINCIA DI PESCARA

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE N. 110 DEL 08/10/2025

La Provincia di Pescara con Decreto del Presidente n. 110 del 08/10/2025, avente per oggetto **“Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 – Nuovo ciclo FSC 2021-2027-FSCRI_R_2-278 – Interventi di messa in sicurezza e di adeguamento funzionale delle strade provinciali - Dichiarazione pubblica utilità ed avvio procedimento espropriativo”** ha disposto la dichiarazione di pubblica utilità e l’avvio del procedimento espropriativo.

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO ED ELENCO DITTE - INTERVENTO 2 "Adeguamento e potenziamento strade- Via Barco Spoltore, Via Trattuto Montesilvano, Via Prati Pescara																																							
N°	Ditta	COMUNE DI PESCARA - DATI CATASTALI - URBANISTICI							DATI RELATIVI AI BENI DA OCCUPARE			Valore venale	V.A.M.	Importo base esproprio	Indennità aggiuntiva Art. 42 e Art.33 DPR 327/01		Ristoro (Art. 37 co. 8) ovvero somme pagate per ultimo trasferimento di immobile (Art. 40 co. 5)	Totale indennità	Servitu Art. 44 DPR 327/01 (3%)	Occupazione Temporanea prevista		Futuri pendenti o anticipazioni culturali previsti	maggiorazioni per cessioni volontarie (50%)	Indennità Totale Dovuta	Indennità soggettiva														
		Foglio	particella	subalterno	Superficie			Qualità catastale o categoria, Classe, Consistenza	Reddito domenicale Rendita	Natura destinazione Urbanistica	Superficie da espropriare				Asservimento	Occupazione temporanea				mq	mq					mq	€/mq	€/ha	€	€	5,00%	€	€	Anni	Mesi	€	€	€	€
					ha	a	c																																
1	1) GALIETTI COPPOLA STELLA - Prop 3/4 2) GRANNONICO NADIA - Prop 1/4	17	1918	0	10	45	Seminativo	13,73		711	90	2,5	1,89	1.777,50				1.777,50				6		9,38			1.786,88	(1) 1.326,66 (2) 460,22											
			1920	0	1	32	Bosco misto	0,1		68	3	0,8	0,51	54,40				54,40				6		0,10			54,50	(1) 40,87 (2) 13,63											
2	1) VERZELLA ETTORE - Prop 1/2 2) VERZELLA SILVIO Prop 1/2	17	1916	0	2	44	Seminativo	1,64		20	0	2,5	1,89	50				50,00				6		-			50,00	(1) 25,00 (2) 25,00											
3	D'ARTISTA GIANLUCA - Prop 1/1	17	1914	0	2	3	Vigneto	2,62		25	0	5,2	4,11	130,00				130,00				6		-			130,00	130,00											
4	COSSANI ANGELO - Prop 1/1	17	1797	0	7	35	Ente urbano fabbricato A/3 (Corte Fabbricato)	271,14		0	60	40	35	-				-				6		100,00			100,00	100,00											
5	PASETTI ALESSIA - Prop 1/1	17	501	0	54	10	Bene comune non censibile (corte fabbricato SUB 9	426,08		315	115	40	35	12.600,00				12.600,00				6		191,67			12.791,67	12791,67											
			1853	0	4	35	Bosco misto	0,34		35	10	0,8	0,51	28,00				28,00				6		0,33			28,33	28,33											
		Totale indennità							1149	278			14.639,90				14.639,90									301,48	-	-	14.941,38										
		Totale indennità																	14.941,38																				

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO ED ELENCO DITTE - INTERVENTO 3 Realizzazione Variante Tocco da Casauria																																				
N° D'Ordine	Ditta	DATI CATASTALI - URBANISTICI - Comune di Tocco da Casauria						DATI RELATIVI AI BENI DA OCCUPARE			Valore venale	V.A.M.	Importo base esproprio	Indennità aggiuntiva Art. 42 e Art.33 DPR 327/01		Ristoro (Art. 37 co. 8) ovvero somme pagate per ultimo trasferimento di immobile (Art. 40 co. 5)	Totale indennità	Servitù Art. 44 DPR 327/01 (3%)	Occupazione Temporanea prevista		Futuri pendenti o anticipazioni culturali previsti	maggiorazioni per cessioni volontarie (50%)	Indennità Totale Dovuta	Indennità taglio piante	Indennità Totale Dovuta	Indennità Soggettiva										
		Foglio	particella	subalterno	Superficie			Qualità catastale o categoria, Classe, Consistenza	Reddito domenicale Rendita	Natura destinazione Urbanistica				Superficie da espropriare	Asservimento				Occupazione temporanea	Art. 40 co. 4 D.P.R. 327/01							Esproprio parziale ed aree relitte + Art.33 DPR 327/01	Anni	Mesi	€	€	€	€	€	€	€
					ha	a	c																													
1	1) DI GIULIO MARIA GRAZIA - Prop 2/9 2) DI GIULIO PAOLA - Prop 2/9 3) DI GIULIO STEFANO - Prop 2/99 4) TAVAROZZI BRUNA - Prop 3/9	6	777				2	32	30	Uliveto	132	140		40	2,1	1,47	294,00				6					296,45	2.000,00	2.296,45	(1) 510,32 (2) 510,32 (3) 510,32 (4) 765,49							
2	1) BONADIES EUGENIO - Prop 2/18 2) BONADIES LUCIA - Prop 2/18 3) BONADIES MARIO - Prop 2/18 4) COPPOLA ELISA - Prop 3/36 5) PAPARELLA GIUSEPPE - Prop 3/36 6) PIETROMARTIRE ESTERINA Prop 6/18 7) PAPARELLA OLIVIERO - Prop 3/36 8) PAPARELLA PIETRO - Prop 3/36	5	174				0	31	0	Uliveto	22,49	35		125	2,1	1,47	73,50				6					81,16	0,00	81,16	(1) 9,01 (2) 9,01 (3) 9,01 (4) 6,77 (5) 6,77 (6) 27,05 (7) 6,77 (8) 6,77							
3	D'ARCHIVIO LETIZIA - Prop 1/1	6	303	AA	0	10	0	Seminativo	3,62	100		0	0,6	0,44	60,00					6					60,00	0,00	60,00	(1) 60,00								
				AB	1	1	0	Uliveto	57,38	35		20	2,1	1,47	73,50					6					74,73	400,00	474,73	(1) 474,73								
				AC	0	35	0	Seminativo arborato	9,04	0		0	1,08	0,81	-					6					-	0,00	0,00	(1) 0,00								
4	SCARCI ANTONIO - Prop 1/1	5	175				0	31	0	Uliveto	17,61	25		40	2,1	1,47	52,50				6					54,95	0,00	54,95	(1) 54,95							
5	1) ROMANO PAOLO - Prop 1/2 2) TUCCI LINA - Prop 1/2	5	176				0	35	90	Uliveto	25,96	240		105	2,1	1,47	504,00				6					510,43	0,00	510,43	(1) 255,215 (2) 255,215							
6	1) DE LUTIS ALESSIA - Prop 2/18 2) DE LUTIS LUISA - Prop 2/18 3) DE LUTIS TERESA ROBERTA - Prop 2/18 4) MAZZATENTA LUIGINA - Prop 12/18	6	396	AA	0	1	10	Seminativo arborato	0,23	0		10	1,08	0,81	-					6					0,34	0,00	0,34	(1) 0,04 (2) 0,04 (3) 0,04 (4) 0,22								
				AB	0	3	50	Uliveto	1,99	45		0	2,1	1,47	94,50					6					94,50	0,00	94,50	(1) 10,50 (2) 10,50 (3) 10,50 (4) 63,00								
		6	398				9	10	Uliveto	5,17	365		25	2,1	1,47	766,50				6					768,03	400,00	1.168,03	(1) 129,78 (2) 129,78 (3) 129,78 (4) 778,69								

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO ED ELENCO DITTE - INTERVENTO 3 Realizzazione Variante Tocco da Casauria

N° D'Ordine	Ditta	DATI CATASTALI - URBANISTICI - Comune di Tocco da Casauria						DATI RELATIVI AI BENI DA OCCUPARE			Valore venale	V.A.M.	Importo base esproprio	Indennità aggiuntiva Art. 42 e Art.33 DPR 327/01		Ristoro (Art. 37 co. 8) ovvero somme pagate per ultimo trasferimento di immobile (Art. 40 co. 5)	Totale indennità	Servitù Art. 44 DPR 327/01 (3%)	Occupazione Temporanea prevista		Futuri pendenti o anticipazioni culturali previsti	maggiorazioni per cessioni volontarie (50%)	Indennità Totale Dovuta	Indennità taglio piante	Indennità Totale Dovuta	Indennità Soggettiva				
		Foglio	particella	subalterno	Superficie			Qualità catastale o categoria, Classe, Consistenza	Reddito domenicale Rendita	Natura destinazione Urbanistica				Superficie da espropriare	Asservimento				Occupazione temporanea	Art. 40 co. 4 D.P.R. 327/01							Esproprio parziale ed aree relitte + Art.33 DPR 327/01	Anni	Mesi	Indennità Art. 50 DPR 327/01
					ha	a	c																							
7	1) CONVITTO NAZIONALE COTUGNA DI AQUILA diritto del concedente 2) TRIFONE ANNA MARIA LUCIA - Enfiteusi 1/6 3) TRIFONE DOMENICO - Enfiteusi 1/4 4) TRIFONE FRANCESCA - Enfiteusi 1/6 5) TRIFONE NICOLETTA Enfiteusi 1/4 6) TRIFONE NICOLINA Enfiteusi 1/6	6	397		0	9	60	Seminativo	2,48		110		20	0,6	0,44	66,00				6		0,37			66,37	400,00	466,37	(1) 46,64 (2) 69,96 (3) 104,93 (4) 69,96 (5) 104,93 (6) 69,96		
8	FARCHIONE DANTE - Prop 1/1	5	256		0	26	80	Frutteto	9,69		180		110	3	2,54	540,00				6		11,64			551,64	0,00	551,64	(1) 551,64		
9	FARCHIONE DANIELA - Prop 1/1	5	257		0	23	50	Uliveto	16,99		300		240	2,1	1,47	630,00				6		14,70			644,70	400,00	1.044,70	(1) 1.044,70		
10	DI GIULIO FABRIZIO) - Prop 1/1	6	611		0	3	45	Uliveto	1,96		10		10	2,1	1,47	21,00				6		0,61			21,61	0,00	21,61	(1) 21,61		
		6	784		1	21	36	Uliveto	68,94		95		40	2,1	1,47	199,50				6		2,45			201,95	0,00	201,95	(1) 201,95		
11	DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO- MINISTERO FINANZE - (DEMANIO DELLO STATO C.F. 80193210582 - Prop 1/1	6	606		0	2	5	Seminativo arborato	0,42		75		25	1,08	0,81	81,00				6		0,84			81,84	0,00	81,84	(1) 81,84		
		11	971		0	6	12	Seminativo arborato	1,58		190		60	1,08	0,81	205,20				6		2,03			207,23	0,00	207,23	(1) 207,23		
		10	447		0	2	32	Seminativo	0,6		40		20	0,6	0,44	24,00				6		0,37			24,37	0,00	24,37	(1) 24,37		
		11	989		0	5	50	Uliveto	3,12		1		5	2,1	1,47	2,10				6		0,31			2,41	0,00	2,41	(1) 2,41		
12	MANNA CATERINA - Prop 1/1	6	607	AA	0	3	0	Uliveto	1,7		45		20	2,1	1,47	94,50				6		1,23			95,73	0,00	95,73	(1) 95,73		
		AB		0	0	27	Seminativo arborato	0,06		0		0	1,08	0,81	-				6		-			-	0,00	0,00	(1) 0,00			
13	FABIANO FRANCESCO - Prop 1/2 GUARNA DOMENICA - Prop 1/2	6	610		0	6	38	Seminativo arborato	1,32		115		25	1,08	0,81	124,20				6		0,84			125,04	0,00	125,04	(1) 62,52 (2) 62,52		

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO ED ELENCO DITTE - INTERVENTO 4 MONTEBELLO DI BERTONA																													
N° D'Ordine	Ditta	DATI CATASTALI - URBANISTICI - Comune di Montebello di Bertona							DATI RELATIVI AI BENI DA OCCUPARE			Valore venale	V.A.M.	Importo base esproprio	Indennità aggiuntiva Art. 42 e Art.33 DPR 327/01	Ristoro (Art. 37 co. 8) ovvero somme pagate per ultimo trasferimento o di immobile (Art. 40 co. 5)	Totale indennità	Servitù Art. 44 DPR 327/01 (3%)	Occupazione Temporanea prevista		Futuri pendenti o anticipaz cultur previsti	Maggiorazioni per cessioni volontarie (50%)	Indennità Totale Dovuta	Indennità soggettiva					
		Foglio	particella	subalterno	Superficie			Qualità catastale o categoria, Classe, Consorzio	Reddito domenicale Rendita	Natura destinazione Urbanistica	Superficie da espropriare								Asservimento	Occupazione temporanea					Art. 40 co. 4 D.P.R. 327/01	Espr parziale ed aree relitte + Art.33 DPR 327/01	Anni	Mesi	Inden Art. 50 DPR 327/01
					ha	a	c																						
1	COLANTONI ARMANDO - Propr 1/1	8	534		0	9	50	Semin.	1,47		123,16		7,7	1,25	0,65	153,95			6	0,21				154,16	(1) 154,16				
2	1) COLANTONI ALBERTO - Enfiteusi 1/4 2) COLASANTE NORINA - Enfiteusi 1/4 3) FONDO EDIFICI DI CULTO - Diritto del concedente 1/1 4) PACITTI BENITO - Enfiteusi 2/4	9	267		0	1	10	Semin.	0,26		6,85		11,16	1,25	0,65	8,5625			6	0,30				8,86	(1) 1,48 (2) 1,48 (3) 2,95 (4) 2,95				
3	PACITTI TONINO - Proprieta' 1/1	9	269		0	0	40	Semin.	0,09		18		1,01	1,25	0,65	22,5			6	0,03				22,53	(1) 22,53				
4	(1) ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA C.F. 00000000018 Diritto del concedente 1/1 (2) DELLA ROVERE ANGELO Liv	9	266		0	8	80	Semin.	2,05		68,34		56,4	0	0,65	85,43			0	0,00				85,43	(1) 28,48 (2) 56,95				
	(1) ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA C.F. 00000000018 Diritto del concedente 1/1 (2) FIDANZA ANTONELLA Enfit1/3 (3) FIDANZA FRANCESCA (PE)Enf 1/3 (4) FIDANZA MAURIZIO Enfit 1/3		264		0	3	0	Semin.	0,7		37,85		11,85	0	0,65	47,31			0	0,00				47,31	(1) 15,77 (2) 10,51 (3) 10,51 (4) 10,51				
		Totale indennità							254,20		88,12				317,75			317,75						0,54	0,00	0,00	318,29		
		Totale indennità															318,29												

La presente copia per estratto, conforme all'originale dell'atto di Decreto del Presidente n. 110 del 08/10/2025 esistente presso questo Ente.

Pescara 27/03/2026

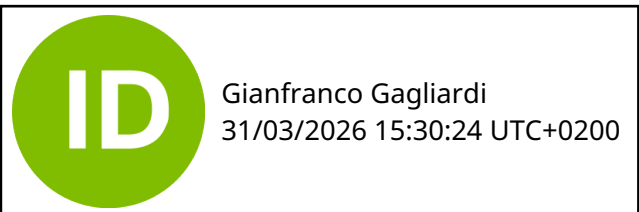
Il Dirigente del Settore I
Ing. Marco Scorrano

Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi del D. Lgs. n.190/2024, art. 8 comma 9, relativa al Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 4,767 MWp e delle relative opere di connessione alla rete elettrica, da ubicarsi nel Comune di San Benedetto dei Marsi (AQ) –

La scrivente FUSIONDEV SRL, con sede legale in Via Sardegna, 40 – 00187 Roma (RM), P.IVA 11225070967, in persona del legale rappresentante *pro tempore* sig. Gianfranco Gagliardi, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dallo stesso DPR è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia. Tutto ciò premesso, la scrivente rende noto, ai sensi del D. Lgs. n.190/2024 art. 8, comma 9, che:

- presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di San Benedetto dei Marsi, in data 19/05/2025 è stata presentata la PAS, con numero pratica 11225070967-21052025-1010;
- con nota prot. 2656 del 10/03/2026 il Comune di San Benedetto dei Marsi ha rilasciato il Titolo autorizzativo.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 4,767 MWp e delle relative opere di connessione alla rete elettrica. Sarà realizzato nel Comune di San Benedetto dei Marsi (Aq), in Località Abbazia, coordinate 42.015288, 13.610976, censito al catasto terreni al Foglio 20, particella 1022-13 (ex 1019).





Dipartimento Presidenza-Programmazione-Turismo

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Promulgazione Leggi ed emanazione Regolamenti. Affari generali.
B.U.R.A.T

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it